



COMUNE DI COMERIO
Provincia di Varese

**Regolamento Comunale
d'uso del Parco Storico
di Villa Tatti Tallachini**

FINALITA'

Il presente regolamento ha lo scopo di salvaguardare, migliorare e promuovere l'aspetto storico, ornamentale, paesaggistico e biologico delle aree verdi, degli elementi architettonici e dell'edificio denominato Padiglione della Musica presenti nel Parco Storico di villa Tatti Tallachini, preservandone l'integrità e assicurandone un'adeguata fruizione da parte della collettività.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 1

Il presente Regolamento comprende e le norme contenute nel:

- Regolamento di Polizia Municipale;
- Prescrizioni di massima di Polizia Forestale;
- Legislazione regionale in materia di protezione della natura;
- Codice Civile e Codice Penale;
- Codice della Strada.
- D. Lgs. 22/01/2004 n°42 (codice dei beni culturali e del paesaggio)

DISPOSIZIONI GENERALE

Art. 2

Ogni fruitore è tenuto a rispettare l'area verde precedentemente definita, il fabbricato storico, i manufatti e gli elementi architettonici su di essa esistenti.

E' inoltre, tenuto a rispettare gli altri frequentatori, evitando di tenere comportamenti e di svolgere attività che possano impedire il normale uso del parco da parte di chiunque.

Art. 3

Ogni fruitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura siano essi arrecati da persone a lui affidate o da animali o cose di cui abbia la custodia ed è tenuto al risarcimento degli stessi.

Art. 4

Il servizio comunale di manutenzione, in collaborazione con il comando di polizia municipale, coordina gli interventi di manutenzione e d'uso, sorveglia la corretta fruizione del parco, delle valenze architettoniche e del fabbricato "Padiglione della Musica", riceve

denunce, segnalazioni e suggerimenti sulla conduzione, la cura e la sorveglianza delle aree stesse.

FRUIBILITA'

Art. 5

Sono individuati come destinatari tutti i privati cittadini, Enti pubblici e privati, Società, Aziende e Associazioni.

Art. 6

Il parco è aperto al pubblico secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale e indicati nelle tabelle esposte presso i rispettivi ingressi.

Il parco, qualora gestito da Enti, Associazioni, Aziende o cittadini in regime di convenzione con l'Amministrazione Comunale è accessibile secondo le norme, per le finalità e negli orari stabiliti dal concessionario in ottemperanza a quanto previsto dalla convenzione.

L'Amministrazione Comunale può disporre la chiusura temporanea totale o parziale delle stesse per manutenzione o per motivi di sicurezza.

Può, inoltre, impedire o limitare l'accesso del pubblico in giorni, ore o in aree particolari degli immobili esistenti. In tale occasione apposita segnaletica indicherà il motivo della chiusura.

MODALITA' DI UTILIZZO

Art. 7

Il parco e le sue valenze architettoniche sono a disposizione dei fruitori per la ricreazione, il riposo, lo studio e l'osservazione della natura purché non si disturbino gli altri frequentatori e non si danneggino l'ambiente naturale e i manufatti esistenti.

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri organi di vigilanza e la forza pubblica, può ordinare la sospensione immediata di attività che arrecano disturbo e/o pericolo per i frequentatori, per l'ambiente naturale e per gli elementi architettonici presenti.

Le limitazioni d'uso contenute nei successivi articoli hanno l'unico scopo di tutelare il pacifico godimento dell'area da parte di ogni frequentatore, valorizzarne il patrimonio storico culturale e botanico presente, preservarne l'integrità e far sì che la funzione specifica non venga snaturata da comportamenti con essa contrastanti.

Il parco può inoltre essere utilizzato per manifestazioni, mostre, spettacoli ed eventi organizzati dal Comune, da Associazione, Enti, Aziende o privati cui verrà, eventualmente, demandata la gestione degli eventi.

Per tali utilizzi dovrà essere richiesta autorizzazione al Comune (compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune o presso gli Uffici Comunali) almeno 30 giorni prima dell'evento, specificando: data, ora e luogo, nonché l'entità della superficie occupata e il numero presunto di partecipanti.

Nella richiesta si dovrà specificare il motivo dell'utilizzo che dovrà essere compatibile con le disposizioni del presente regolamento e del regolamento di Polizia Municipale.

Il rilascio dell'autorizzazione sarà subordinato a valutazione da parte della Giunta e a pagamento della tariffa stabilita, se dovuta, e alla sottoscrizione da parte dei richiedenti di un atto di impegno che li obblighi al rispetto del presente regolamento, delle normative vigenti in materia di sicurezza per persone, cose e impianti, delle strutture esistenti nel parco e alla riconsegna dello stesso il giorno successivo all'uso in perfetto stato di ordine e pulizia.

Art. 7 bis

L'edificio denominato "Padiglione della Musica", ubicato all'interno del Parco storico di Villa Tatti Tallachini può essere utilizzato per mostre, concerti nonché eventi di diversa natura, come luogo dove celebrare matrimoni civili. In tal caso, fatte salve le prescrizioni di carattere generale contenute nel presente Regolamento, trova applicazione il Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

Su esplicita richiesta dei nubendi potrà essere autorizzato dal Responsabile dell'Ufficio Commercio del Comune di Comerio - ai fini dell'espletamento del servizio catering a buffet per gli invitati - l'utilizzo dello spazio antistante il Padiglione della Musica presso il Parco storico di Villa Tatti Talacchini.

Art. 7 ter

I richiedenti l'utilizzo del Parco e del fabbricato Padiglione della Musica dovranno rendersi garanti del massimo rispetto di conservazione del Parco, degli elementi architettonici, delle sale e dei rispettivi arredi nonché dei locali di servizio e degli accessori. A tal fine verrà redatto un opportuno verbale di consegna e di riconsegna con le prescrizioni ritenute necessarie.

Essi saranno responsabili dei danni eventualmente arrecati ed entro 15 gg. dalla data di contestazione dell'entità del danno dovranno provvedere al risarcimento dello stesso così come quantificato dall'ufficio Tecnico Comunale.

A garanzia del corretto utilizzo dovrà essere versata una cauzione di € 1.000 (come indicato nell'art. 17) effettuata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, libretti di deposito o mediante versamento alla Tesoreria Comunale. Il deposito cauzionale verrà restituito agli interessati previa verifica degli organi di controllo preposti all'integrità del Parco e alle strutture in esso presenti.

L'importo del deposito cauzionale potrà subire variazione nel quantum in funzione di ulteriori valutazioni di natura tecnica e di opportunità, con atto dell'organo esecutivo Giunta Comunale.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA TUTELA DEI FREQUENTATORI

Art. 8

Non sono consentite attività rumorose, che per loro intensità e durata disturbino la quiete del luogo.

E' vietato in particolare l'uso degli strumenti musicali amplificati. Le apparecchiature a diffusione sonora possono essere ascoltate a un volume tale da non essere di disturbo agli altri frequentatori.

Deroghe possono essere concesse in caso di manifestazioni autorizzate, regolamentate dai precedenti articoli, o in caso di interventi manutentivi da parte del gestore o di altri Enti autorizzati.

NORME PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI

Art. 9

E' vietato:

- espletare bisogni fisiologici al di fuori degli esistenti servizi
- tenere comportamenti non conformi all'ordine pubblico e al buon costume o in contrasto con disposizioni di legge,
- il campeggio e il barbecue
- accendere fuochi e abbandonare mozziconi
- nelle aree d'acqua la balneazione, l'ostruzione o la deviazione delle acque, l'alterazione delle acque con versamento di sostanze nocive di qualsiasi tipo, compreso i prodotti erbicidi
- deturpare con vernici, affissioni o imbrattamenti di qualsiasi tipo di arbusti o parti di essi, gli elementi architettonici, i manufatti e le costruzioni esistenti
- posizionare strutture fisse e mobili senza la preventiva autorizzazione comunale
- sono proibiti i fuochi artificiali, salvo specifica autorizzazione comunale
- la raccolta di fiori, frutti e qualsiasi parte della vegetazione
- l'asportazione di terreno vegetale
- la rimozione dei nidi
- la cattura di animali selvatici
- appendere agli alberi e agli arbusti strutture di qualsiasi genere, comprese amache, cartelli segnaletici e pubblicità
- calpestare le aiuole fiorite
- espletare bisogni fisiologici
- inquinare il terreno
- abbandonare rifiuti di qualsiasi genere

I tappeti erbosi sono di norma calpestabili (tranne che negli spazi in cui è specificatamente vietato con indicazioni in loco). Su di essi non possono essere infissi pali, picchetti o simili.

Gli atti vandalici saranno perseguiti con la sanzione massima prevista dall'art.16, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 10

I rifiuti devono essere depositati negli appositi contenitori. I proprietari dei cani e degli altri animali domestici sono tenuti ad asportare le deiezioni dei loro animali ovvero a depositarli negli appositi contenitori come regolamentato dal successivo art. 14.

CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI

Art. 11

Nel parco è vietato l'accesso dei veicoli motorizzati salvo unicamente ai seguenti mezzi:

- di sorveglianza e di soccorso
- dei Vigili del Fuoco, della Polizia, dei Carabinieri, e dell'Amministrazione Comunale
- di servizio per lo svolgimento dei lavori di manutenzione e per l'esercizio delle funzioni di direzione e di controllo degli stessi
- di servizio per lo svolgimento delle manifestazioni autorizzate.

Sono altresì consentiti negli appositi percorsi l'accesso e la circolazione delle motocarrozze usate per il trasporto di portatori di handicap.

In casi particolari per motivate esigenze valutate dall'Amministrazione Comunale possono essere rilasciati speciali permessi di transito di veicolo per disabili.

I mezzi autorizzati devono esporre contrassegno con riferimento all'autorizzazione e alla sua estensione in termini di spazio e di tempo.

CONDUZIONE DEGLI ANIMALI

Art. 12

I cani e gli altri animali domestici devono essere tenuti al guinzaglio, in recepimento dell'ordinanza n. 213 del 10 settembre 2004 del Ministro Sirchia.

E' fatto divieto di abbandonare deiezioni animali.

I proprietari di animali sono tenuti a dotarsi di appositi strumenti al fine di raccogliere e correttamente conferire in involucri chiusi eventuali deiezioni che dovessero lordare i luoghi, provvedendo alla immediata rimozione e pulizia.

Le presenti disposizioni non si applicano a quanti, privi della vista o invalidi sono accompagnati da cani guida.

E' vietato far bagnare i cani e gli altri animali domestici nelle acque della fontana ornamentale, è vietato addestrare cani da caccia, difesa o guardia. E' vietato, in ogni caso, abbandonare cani ed altri animali nei parchi.

VIGILANZA E SANZIONI

Art. 13

L'attività di vigilanza è esercitata dall'Amministrazione Comunale che si avvale del personale della Polizia Municipale o altre figure appositamente autorizzate.

Art. 14

Le trasgressioni al presente Regolamento (qualora non si configurino come estremi di reato) sono punite con la sanzione amministrativa da €. 25,00 a €. 500,00, che verrà determinata in base alle vigenti disposizioni, salvo maggiori sanzioni previste da specifiche ordinanze, ferme restando:

- a) le possibilità da parte delle forze dell'ordine di allontanare il trasgressore dal luogo in cui avviene il fatto sanzionabile
- b) il diritto dell'Amministrazione Comunale a ottenere il risarcimento del danno
- c) l'applicazione congiunta di ulteriori sanzioni specifiche previste dalla legislazione, o dai regolamenti vigenti o da specifiche ordinanze.

TARIFFE

Art. 15

Le tariffe per la concessione in uso degli spazi pubblici del Parco Storico "Villa Tatti Talacchini" sono determinate dalla Giunta sulla base dei costi e dei rischi che di volta in volta verranno sostenuti.

La Giunta Comunale provvede annualmente all' adeguamento delle tariffe in sede di approvazione del Bilancio di previsione.

I soggetti ai quali concedere l'utilizzo della "Villa Tatti Talacchini" a titolo gratuito saranno altresì individuati dalla Giunta Comunale mediante apposito provvedimento.

L'autorizzazione potrà essere concessa a titolo gratuito ad associazioni senza scopo di lucro (ass. sportive, culturali, ricreative, di volontariato e religiose) in relazione alle finalità perseguite ed alla tipologia delle manifestazioni.

In relazione alle caratteristiche e alla durata della manifestazione oggetto della concessione del complesso, l'Amministrazione Comunale chiede al concessionario il versamento di un deposito cauzionale in misura proporzionale ai costi e ai rischi del caso specifico (oppure in misura pari ad euro 1.000,00).

Per la disponibilità e l'utilizzazione degli spazi per manifestazioni di ogni tipo, e in particolare per riprese foto-cinematografiche commerciali e/o pubblicitarie, sono necessarie apposite

autorizzazioni da parte dell'Amministrazione, che esigerà il pagamento di un canone, nonché osservanza dei regolamenti interni

Art.16

Il concessionario a tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni procurati ai servizi e alle strutture del complesso, ed e inoltre obbligato a segnalare senza ritardo all'Amministrazione gli eventuali danni, inconvenienti o difetti di funzionamento delle attrezzature da utilizzarsi, pena l'addebito degli stessi.

Al termine di ogni manifestazione, un addetto del Comune, designato a tale compito, procederà assieme al concessionario alla verifica ed al controllo degli spazi utilizzati, per la rilevazione degli eventuali danni arrecati.

È inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità per l'Ente, il risarcimento dei danni a persone e/o cose di terzi, incluso il Comune di Comerio, eventualmente occorsi a causa o in occasione della concessione.

L'Amministrazione si riserva di vietare l'uso della "Villa Comunale" a coloro che in passato si siano resi responsabili di danni di rilevante entità, o non abbiano provveduto al risarcimento dei danni prodotti, ed a tutti coloro che abbiano fatto del complesso un uso non conforme al presente regolamento.

Art.17

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa di legge vigente.